



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 104 del 25/08/2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 5: Inclusione e coesione; Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Linea di investimento 1.1. “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani”; sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”. Decreto di affidamento dell’incarico di supervisione individuale e mono professionale di gruppo del personale Assistente Sociale della Comunità della Valle di Cembra e della Comunità della Valle dei Laghi per gli anni 2023, 2024, 2025
CUP: C44H22000480006

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venticique** del mese di **agosto** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l’assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA’

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020 ha istituito uno strumento dell’Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);

- L'Italia ha presentato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed esso è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- E' stato emanato il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione”- Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”- sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede anche il seguente investimento e categoria di sub investimento: 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione anziani, sub categoria 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- In relazione agli interventi previsti dalla Missione 5- Componente 2 la Provincia autonoma di Trento agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;
- La Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'investimento 1.1- sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub investimento 1.1.4 – Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori;
- Con il decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, e la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti presentati;
- In data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tra le altre, le due proposte progettuali d'intervento con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prassi degli operatori del sociale, in particolare degli assistenti sociali, attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne garantiscono il benessere e ne valorizzano e sostengono la competenza professionale, da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'investimento 1.1, sub investimento 1.1.4- Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori, corredate da un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti;
- In data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i due Accordi tra la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. b) legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i servizi socio assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai comuni, con l'obbligo dell'esercizio in forma associata mediante le comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d);
- La supervisione di gruppo mono professionale e la supervisione individuale sono considerate livello minimo obbligatorio e quindi costituiscono un obbligo per l'ente datore di lavoro ed un diritto dovere per il professionista;
- La Giunta provinciale del 14 aprile 2023 ha approvato gli schemi di accordo tra la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali territoriali capofila di aggregazione territoriale per la realizzazione delle azioni contenute nelle proposte progettuali relative alla categoria di sub investimento 1.1.4;
- Nello schema di accordo la Comunità della Valle di Cembra risulta essere “soggetto attuatore di livello locale gestore del finanziamento” per l'attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 relativo alla linea di sub-investimento 1.1.4 a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 / 2022, finalizzato a rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out degli operatori;
- Il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra con delibera n. 11 del 22 maggio 2023 ha approvato l'accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006)”;
- Alla Comunità della Valle di Cembra, in quanto soggetto attuatore di livello locale gestore del finanziamento ed in quanto operante anche per conto della Comunità della Valle dei Laghi, è stato concesso un finanziamento per l'attuazione delle azioni contenute nel progetto CUP C44H22000480006 pari a €

18.114,00 così suddivisi: € 7.851,00 per la supervisione di gruppo mono professionale; € 3.663,00 per la supervisione individuale; € 5.395,00 per la supervisione multiprofessionale; € 1.205,00 per il costo di gestione;

- Per l'individuazione del soggetto esecutore a cui affidare l'incarico per la realizzazione degli interventi afferenti alla misura 1.1.4 è stato necessario procedere preliminarmente con la ricognizione volta a verificare l'esistenza di adeguate professionalità all'interno dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. b) D. lgs. n. 165 del 2001 ed ai sensi dell'art. 39 quinquies della legge provinciale n. 23 del 1990;
- In data 12 luglio 2023 è stato quindi emanato il Decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 87 con cui è stato approvato l'avviso di ricognizione del personale interno e con nota di data 13 luglio 2023 prot. n. 3761 della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale è stato trasmesso alla Comunità della Valle dei Laghi il Decreto e l'Avviso di ricognizione interna. Il Decreto e l'Avviso di ricognizione interna sono stati altresì trasmessi agli Assistenti sociali della Comunità della Valle di Cembra con protocollo interno 105282938 di data 13 luglio 2023;
- Alla scadenza del suddetto Avviso, avvenuta in data 22 luglio ore 12:00, non sono pervenute candidature da parte del personale interno per la figura di supervisore;
- Con decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 91 del 27 luglio 2023 sono stati delineati i requisiti minimi, i criteri di valutazione del supervisore, l'importo orario massimo ed è stato decretato di procedere alla richiesta di preventivi a due professionisti;
- Considerato che sono state inviate due richieste di preventivo in data 28 luglio 2023 prot. n. 4006/P e 4007/P con il quale è stato chiesto rispettivamente alla dott.ssa Daniela Antonini ed allo Studio Bifi la disponibilità per l'attività di supervisione mono professionale di gruppo per un totale di 45 ore e per l'attività di supervisione individuale per un totale di 21, entrambe per gli anni 2023, 2024, 2025;
- Rilevato che i preventivi dovevano pervenire entro il 7 agosto 2023 e che entro tale data ha risposto solo la dott.ssa Daniela Antonini con il preventivo di cui al prot. 4209, integrato su richiesta della Responsabile del Servizio socio assistenziali con maggiori ore di supervisione con nota prot. 4317;
- Considerato che la circolare del Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia autonoma di Trento D337/S144/2023/23.6-2022-5/FS/SZ/ stabilisce che il costo orario massimo per l'attività di supervisione non possa superare la cifra di € 175,00, si ritiene che il rimborso spese per l'attività di supervisione mono professionale di gruppo in presenza non possa superare l'importo di € 119,08 per incontro, rivalsa Inps al 4 % inclusa;
- Vista la disponibilità, di cui alla nota prot. n. 4317, ad effettuare le seguenti ore di supervisione mono professionale di gruppo:
 - Anno 2023: tre incontri da 3 ore ciascuno di cui 1 a distanza e 2 in presenza;
 - Anno 2024: sette incontri da 3 ore ciascuno di cui 4 a distanza e 3 in presenza;
 - Anno 2025: sette incontri da 3 ore ciascuno di cui 4 a distanza e 3 in presenza;
- Vista altresì la disponibilità, di cui alla nota prot. n. 4317, ad effettuare 16 incontri di supervisione individuale da due ore ciascuno per gli anni 2023, 2024, 2025, per un totale di 32 ore;
- Considerato che le modalità di effettuazione della prestazione di supervisione sopra delineate, a distanza o in presenza, potranno subire delle variazioni previo accordo delle parti;
- Visto il curriculum vitae da cui si evince che la dott.ssa Daniela Antonini risulta in possesso dei requisiti stabiliti nella relativa scheda Leps del Piano per gli interventi e servizi sociali, tra cui la grande esperienza nell'attività di supervisione e formazione dei servizi socio assistenziali;
- Rilevato che il rapporto di supervisione implica l'instaurazione di una progressiva e graduale relazione di fiducia che si costruisce nel tempo ed è pertanto necessario, al fine di ottenere apprezzabili riscontri, effettuare più cicli annuali con lo stesso professionista ai sensi dell'art. 39 *novies* della L.P. n. 23 del 1990;
- Dato atto che l'incarico decorrerà dalla data della lettera di incarico e fino al 31/12/2025;
- Considerato che l'oggetto della prestazione è desunto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, scheda 2.7.2, il quale afferma che compito fondamentale della supervisione è sostenere l'operatore sociale nell'elaborazione teorica, nel collegamento teoria prassi, nell'identità professionale, nella rielaborazione dell'esperienza professionale, nella capacità di lavorare in gruppo, nella capacità di controllare i propri sentimenti per fare un uso di sé finalizzato alla professione, sul piano organizzativo-istituzionale, ovvero nella capacità di incidere sulle decisioni e di negoziare con l'organizzazione di appartenenza, sul piano tecnico- metodologico;
- Dato atto che gli incarichi professionali di collaborazione ex art. 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 sono esclusi dall'obbligo di richiesta del CIG ai fini della tracciabilità (FAQ ANAC C7 aggiornamento al 20 gennaio 2023);

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di affidare l'attività di supervisione e provvedere ad impegnare la relativa spesa dando atto che l'importo di cui al presente provvedimento è finanziamento interamente con fondi PNRR.

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;
- la L.P. n. 23 del 1990 art. 39 quater e seguenti del capo I bis che disciplinano gli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione;

RITENUTO di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di dare avvio al percorso di supervisione.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di incaricare, per le motivazioni espresse in premessa, la dott.ssa Daniela Antonini della supervisione mono professionale di gruppo e della supervisione individuale delle assistenti sociali della Comunità della Valle di Cembra e della Comunità della Valle dei Laghi, per gli anni 2023, 2024, 2025.
2. Di dare atto che il percorso di supervisione si svilupperà secondo le seguenti condizioni:
 - Supervisione mono professionale di gruppo:
 - Anno 2023: tre incontri da 3 ore ciascuno di cui 1 a distanza e 2 in presenza;
 - Anno 2024: sette incontri da 3 ore ciascuno di cui 4 a distanza e 3 in presenza;
 - Anno 2025: sette incontri da 3 ore ciascuno di cui 4 a distanza e 3 in presenza;
 - Supervisione individuale: 16 incontri da due ore ciascuno per gli anni 2023, 2024, 2025, per un totale di 32 ore;
3. Di dare atto che le modalità di supervisione, a distanza o in presenza, delineate sopra potranno subire delle variazioni previo accordo tra le parti;
4. Di stabilire il seguente costo orario per l'incarico di supervisione, come risulta dal preventivo di cui al prot. 4209 del 7 agosto 2023, integrato dal preventivo prot. n. 4317:
 - Supervisione mono professionale di gruppo in presenza il costo orario è stabilito in € 130,00 più rivalsa Inps del 4%. Il rimborso spese per l'attività di supervisione mono professionale di gruppo in presenza, come da accordi intercorsi, non potrà superare l'importo forfettario di € 119,08 rivalsa Inps al 4% inclusa;

- Supervisione mono professionale di gruppo a distanza (online) il costo orario è stabilito in € 120,00 più rivalsa Inps del 4%.
 - Supervisione individuale a distanza (online) il costo orario è stabilito in € 110,00 più rivalsa Inps del 4%.
- Per gli incontri di supervisione a distanza non sono previsti rimborsi spese.
5. Di stabilire che il costo complessivo per l'attività di supervisione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è delineato come segue:
- 51 ore di supervisione mono professionale di gruppo a distanza ed in presenza: € 7.567,04 rivalsa Inps del 4% inclusa (Iva non dovuta);
 - 32 ore di supervisione individuale a distanza (online): € 3.660,80 rivalsa Inps del 4% inclusa (Iva non dovuta);
- Totale prestazione inclusa rivalsa Inps del 4% ed imposta di bollo: € 11.227,84 (Iva non dovuta);
6. Di impegnare la spesa relativa al progetto di cui al punto 5 pari ad € 11.227,84, tramutando la prenotazione d'impegno assunta con decreto n. 91 del 27.07.2023, al capitolo 6020 (Missione 12 Programma 7 Titolo 1 Macroaggregato 3) dell'esercizio finanziario 2023 del Peg finanziario 2023-2025, imputandola come segue:
- € 2.644,02 all'esercizio finanziario 2023, esigibile entro il 31.12.2023;
 - € 4.291,91 all'esercizio finanziario 2024, esigibile entro il 31.12.2024;
 - € 4.291,91 all'esercizio finanziario 2025, esigibile entro il 31.12.2025;
7. Di dare atto che il compenso relativo all'incarico di cui al punto 1 e 2 verrà liquidato sulla base delle ore che saranno effettivamente svolte e rendicontate, dietro emissione di regolare fattura elettronica;
8. Di approvare il contratto, parte integrante del provvedimento, anche se non materialmente allegato;
9. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
- a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 25.08.2023

Provvedimento esecutivo dal 25.08.2023

Cembra Lisignago, li 25.08.2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd 25/08/2023. avente per oggetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 5: Inclusione e coesione; Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Linea di investimento 1.1. “Sostegno persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani”; sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”. Decreto di affidamento dell’incarico di supervisione individuale e mono professionale di gruppo del personale Assistente Sociale della Comunità della Valle di Cembra e della Comunità della Valle dei Laghi per gli anni 2023, 2024, 2025
CUP: C44H22000480006

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 25/08/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 25/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon